



Comune di Ponte San Pietro

Cümü de Pùt San Piero

Provincia di Bergamo • *Bèrghem*

NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE DELLA GIUNTA SUL RENDICONTO 2018

Ponte San Pietro 4 Aprile 2019

Sommario

Introduzione	3
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	3
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	4
Entrate	4
Spesa.....	5
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	6
Composizione e vincoli dell'avanzo di amministrazione	7
Parametri di deficit strutturale.....	9
Equilibri finanziari e principi contabili	10
Costo e dinamica del personale	13
Livello di indebitamento	14
Avanzo applicato in entrata.....	14
Avanzo economico applicato.....	17
Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato	17
Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Crediti stralciati	20
Accantonamenti in fondi rischi.....	20
Vincoli del patto di stabilità interno	20
Monitoraggio vincoli di bilancio	21
Debiti fuori bilancio e passività potenziali.....	22
Debito fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2018.....	22
Limitazioni alla spesa corrente	22
Elenco spese rappresentanza sostenute dagli organi di governo	23
Servizi domanda individuale.....	24
Riparto delle entrate e delle spese relative ai servizi a domanda individuale	24
Attestazione dei tempi di pagamento	25
Stato di attuazione dei programmi parte contabile	25
Partecipazioni in società.....	27
Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del comune.....	27
Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale	27
Verifica dei crediti/debiti reciproci al 31/12/2018con le società controllate e partecipate - art. 11, comma 6, lettera j) del d.lgs. n. 118/2011	28
Riepilogo.....	30
Conto Economico e conto del Patrimonio.....	30

Introduzione

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

In particolare, in considerazione del fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Si ricorda che l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha modificato i presupposti dell'impegno e dell'accertamento, con dirette conseguenze nella costituzione dei residui passivi ed attivi derivanti dalla competenza e con effetti particolarmente significativi per quanto attiene gli investimenti.

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili al Comune di Ponte San Pietro, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio.
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Entrate

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Di seguito si riporta il riepilogo delle entrate anno 2018.

TITOLI ENTRATA	DESCRIZIONE	PREVISIONE FINALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTI
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	304.852,02		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	792.202,79		
	Utilizzo avanzo di amministrazione	1.737.167,82		
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.712.031,94	5.781.565,32	- 69.533,38
Titolo 2	Trasferimenti correnti	391.622,84	396.470,26	- 4.847,42
Titolo 3	Entrate extratributarie	2.326.924,12	2.227.944,03	98.980,09
Titolo 4	Entrate in conto capitale	2.066.039,38	1.102.682,38	963.357,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	668.000,00	600.000,00	68.000,00
Titolo 6	Accensione Prestiti	600.000,00	600.000,00	-
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere			-
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.510.000,00	1.047.723,23	462.276,77
	Totale	16.108.840,91	11.756.385,22	1.518.233,06

Spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili, mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione.

Si richiama a tale proposito la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 28 marzo 2019 relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018.

Di seguito si riporta il riepilogo delle spese anno 2018.

TITOLI SPESA	DESCRIZIONE	PREVISIONE FINALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	SCOSTAMENTI
Titolo 1	Spese correnti	8.473.551,55	6.904.149,50	1.569.402,05
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.289.301,86	1.145.883,60	4.143.418,26
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	600.000,00	600.000,00	-
Titolo 4	Rimborso Prestiti	235.987,50	235.611,23	376,27
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere			-
Titolo 7	Uscita per conto terzi e partite di giro	1.510.000,00	1.047.723,23	462.276,77
	Totale	16.108.840,91	9.933.367,56	6.175.473,35

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio.

MACROAGGREGATI		RENDICONTO 2018
101	redditi da lavoro dipendente	1.602.094,33
102	imposte e tasse a carico ente	138.161,26
103	acquisto beni e servizi	4.283.692,92
104	trasferimenti correnti	531.058,23
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	50.071,68
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	105.089,77
110	altre spese correnti	193.981,31
TOTALE		6.904.149,50

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e dalle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			4.878.958,08
RISCOSSIONI	2.392.846,63	9.021.885,33	11.414.731,96
PAGAMENTI	1.830.555,37	8.225.737,78	10.056.293,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			6.237.396,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			6.237.396,89
RESIDUI ATTIVI	736.286,93	2.734.499,89	3.470.786,82
RESIDUI PASSIVI	239.346,96	1.707.629,78	1.946.976,74
<i>Differenza</i>			1.523.810,08
<i>meno FPV per spese correnti</i>			355.420,24
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			3.014.668,19
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018			4.391.118,54

Composizione e vincoli dell'avanzo di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la *composizione interna del risultato* in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo

secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.823.017,66
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.097.054,81
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.370.088,43
SALDO FPV	-2.273.033,62
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	60.358,93
Minori residui attivi riaccertati (-)	76.392,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	73.608,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	57.575,07
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.823.017,66
SALDO FPV	-2.273.033,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	57.575,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.737.167,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.046.391,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	4.391.118,54

La parte **accantonata** al 31/12/2018 è così distinta:

DESCRIZIONE FONDI PARTE ACCANTONATA	
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.101.024,00
fondo rischi per contenzioso e passività potenziali	629.503,84
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.910,94
fondo rinnovi contrattuali	10.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.744.438,78

La parte **vincolata** al 31/12/2018 è così distinta:

DESCRIZIONE FONDI PARTE VINCOLATA	
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	144.886,46
vincoli derivanti da trasferimenti	177.286,26
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
altri vincoli	16.812,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	338.984,72

Totale parte dell'avanzo destinata agli investimenti euro 176.580,42

Totale parte dell'avanzo disponibile euro 2.131.114,62.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Gli indicatori presi in considerazione, se difforni dal valore di riferimento, sono i seguenti:

- valore negativo del risultato contabile di gestione (1);
- volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I e III (2);
- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (3);
- volume dei residui passivi provenienti dal titolo I rispetto gli impegni della medesima spesa corrente (4);
- esistenza di procedimenti di esecuzione forzata (5);
- spesa di personale rispetto al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III (6);
- debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti (7);
- consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio rispetto agli accertamenti delle entrate correnti (8);
- esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti (9);
- alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente movimentati in seguito all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (10).

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs.23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;		X

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie:

- la gestione corrente,
- gli interventi negli investimenti,
- l'utilizzo dei movimenti di fondi
- la registrazione dei servizi per conto terzi.

I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva.

La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni.

A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali.

Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	304.852,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.405.979,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.904.149,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	355.420,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	235.611,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.215.650,66

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	58.225,69 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.273.876,35
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.678.948,13
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	792.202,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.302.682,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.145.883,60
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.014.668,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		13.275,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	600.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	600.000,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.287.151,86

Costo e dinamica del personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica, mentre i dirigenti si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione.

Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 31.12.2018		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0
B	5	4
C	23	22
D	15	13
Dir	2	1
TOTALE	45	40

Descrizione Spese del personale	2011	2012	2013	Consuntivo 2018
Macro aggregato 1.01	1.847.515,54	1.781.353,46	1.764.995,29	1.574.048,17
Macro aggregato 1.02.01.01 (IRAP)	121.651,33	116.800,68	116.918,81	111.822,01
Totale parziale	1.969.166,87	1.898.154,14	1.881.914,10	1.685.870,18
Correttivi negativi (-)	82.615,93	74.255,91	73.467,60	95.708,65
Correttivi positivi (+)	54.163,18	48.603,53	37.695,27	72.469,37
Convenzioni (-)	39.914,03	40.119,00	59.908,33	68.590,93
Quota nostra competenza sistema bibliotecario (+)	1.874,04	1.812,64	1.816,90	1.037,59
Quota personale Azienda Speciale Consortile (+)	40.989,59	30.190,99	38.614,89	87.910,65
Totale spesa di personale	1.943.663,72	1.864.386,39	1.826.665,23	1.682.988,21
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 1.878.238,45				-195.250,23

Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile attivazione delle opere pubbliche, è attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili.

ONERI FINANZIARI SOSTENUTI NEL TRIENNIO			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	82.433,02	64.816,74	65.841,62
Quota capitale	337.547,46	366.653,79	235.611,23
Totale fine anno	419.980,48	431.470,53	301.452,85

LIMITE DI INDEBITAMENTO ANDAMENTO			
	2016	2017	2018
Interessi passivi	82.433,02	64.816,74	65.841,62
entrate correnti	8.353.987,21	7.942.649,73	8.353.987
% su entrate correnti	0,99%	0,82%	0,79%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10%

Nel corso del 2018 l'Amministrazione Comunale ha assunto un mutuo con la Cassa Depositi e prestiti di euro 600.000,00 per la costruzione della nuova palestra.

Il residuo debito relativo agli investimenti ancora in essere ammonta a **euro 2.096.635,42** per mutui, mentre per garanzie prestate il residuo debito ammonta a **euro 364.503,84**.

Avanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dall'originario riaccertamento straordinario dei residui.

E' stato applicato avanzo per euro 58.225,69 per finanziare spesa in parte corrente.

STANZIAMENTI DI PARTE CAPITALE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2018					
Prospetto dimostrativo delle fonti di finanziamento					
Missione Programma Titolo	(Cap)	DESCRIZIONE	AVANZO APPLICATO	AVANZO IMPEGNATO	AVANZO NON UTILIZZATO
01:08:02	(10.100)	Acquisto attrezzature per uffici	10.000,00	7.183,24	2.816,76
01:05:02	(10.101)	Adeguamento porte scorrevoli edifici comunali	15.000,00	744,20	14.255,80
01:11:02	(10.120)	Catalogazione e riorganizzazione archivio storico e archivio comunale	15.000,00	14.938,90	61,10
01:11:02	(10.156)	Acquisto arredo urbano installazione nuove bacheche	5.000,00	4.891,61	108,39
01:06:02	(10.200)	Spese per studi, progetti di massima ed esecutivi	10.000,00	10.000,00	-
01:06:02	(10.210)	Acquisto software per ufficio tecnico	1.220,00	1.220,00	-
03:01:02	(10.235)	Acquisto attrezzature varie sicurezza e polizia locale	10.000,00	10.000,00	-
04:01:02	(10.245)	Manutenzione straordinaria scuola materna(finanziato con trasferimento reg. art.12 dlgs65/2017) e fondi propri	17.000,00	16.997,27	2,73
04:02:02	(10.256)	Interventi manutenzione straordinaria scuole elementari	92.000,00	92.000,00	-
05:02:02	(10.272)	Acquisto mobili e arredi per biblioteca (per attrezzatura sala musica)	5.000,00	4.943,00	57,00
05:02:02	(10.273)	Sistema Bibliotecario: acquisto attrezzatura	7.000,00	6.098,78	901,22
06:01:02	(10.634)	Progetto lavori di pavimentazione in erba sintetica del campo sportivo comunale di via XXIV Maggio	420.000,00	420.000,00	-
06:01:02	(10.650)	Attrezzature impianti sportivi	5.000,00	4.811,19	188,81

10:05:02	(10.701)	Acquisizione area e nuovo marciapiedi via adda	10.000,00	-	10.000,00
08:02:02	(10.778)	Manutenzione straordinaria ERP (finanziamento libero)	45.000,00	45.000,00	-
09:02:02	(11.151)	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	15.000,00	15.000,00	-
09:02:02	(11.159)	Bonifica Area Cabina Metano via Boccaccio -Locate	16.000,00	15.942,96	57,04
06:01:02	(11.624)	Realizzazione nuova palestra comunale "Palaponte"	968.222,13	968.222,13	-
02:03:01	(11.898)	Protocollo d'intesa Mozzo/Ponte San Pietro	7.500,00	7.250,00	250,00
04:01:02	(12.621)	Contributo straordinario asilo Locate	5.000,00	5.000,00	-
		Totale	1.678.942,13	1.650.243,28	28.698,85

In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare così l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate. In altri casi le risorse devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile, e quindi come una "riserva con un vincolo preciso di destinazione".

In sede di rendiconto, l'applicazione a bilancio dell'avanzo del precedente esercizio, come la rideterminazione dello stesso per il possibile venire meno delle cause che avevano comportato l'iscrizione dei relativi vincoli, sono state attentamente ponderate prima di dare corso, durante l'esercizio, alle relative operazioni contabili di espansione della spesa.

Nel corso del 2018 è stato applicato effettivamente euro 1.650.243,28 per finanziare spese in titolo II, mentre sono state generate economie per euro 28.698,85 che sono di nuovo confluite nell'avanzo.

Ai fini contabili per la chiusura il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale per un totale di euro **1.678.942,13**.

Avanzo economico applicato

Durante l'anno 2018 si sono verificate delle entrate in parte corrente che hanno determinato un avanzo economico che è stato utilizzato per finanziare spese al titolo II c/ capitale, come sotto riportate:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	AVANZO IMPEGNATO
10272	Acquisto mobili e arredi per biblioteca	5.000,00
11845	Manutenzione impianti di illuminazione	8.429,56
11895	Sistemazioni e adeguamento sistema viario	26.664,75
	AVANZO ECONOMICO APPLICATO AL TITOLO II SPESA	40.094,31

Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perchè identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (anno 2016), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	270.817,44	138.780,90	21.049,12	110.987,42	112.466,19	223.453,61
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	76.197,88	67.549,32	14,82	8.633,74	27.777,71	36.411,45
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	89.144,25	60.298,95	1.684,26	27.161,04	47.473,31	74.634,35
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	15.236,85	13.012,47	316,08	1.908,30	20.066,66	21.974,96
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	264.806,58	191.536,75	0,00	72.269,83	2.350.389,24	2.423.659,07
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18.787,44	15.617,24	3170,20	51.180,65	51.180,65	51.180,65
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.524,49	26.633,40	0,00	3.891,09	52.167,03	56.058,12
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	214.822,72	184.623,84	9,99	0,00	234.758,52	264.947,41
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	107.942,90	80.995,06	4.044,47	22.903,37	194.865,44	217.768,81
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	6.710,00	6.575,80	134,20	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2064,26	2064,26	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.097.054,81	787.687,99	30.423,14	298.935,44	3.091.144,75	3.370.088,43

Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La *dimensione definitiva* del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione del fondo a rendiconto nel dettaglio.

ENTRATE CORRENTI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ 2018										
N.	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2018			IMPORTO RISCOSSO A RESIDUO DAL 01/01 2019 AL 15 MARZO O 2019	IMPORTO ANCORA DA RISCUOTERE AL 15 MARZO 2019	SOMME INSERITE BILANCIO 2018	% MEDIA SOMME NON INCASSATE 2014/2018	QUOTA DA ACCANTONARE IN SEDE DI RENDICONTO 2018 AL FCDE
			DA C/RESIDUI	DA C/COMPETENZA	TOTALE					
1	151	RECUPERO EVASIONE ICI	19.518,57	-	19.518,57	-	19.518,57	-	60,05%	11.720,24
2	186	IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO (EVASIONE IMU)	-	349.672,79	349.672,79	75.580,82	274.091,97	286.158,87	95,00%	260.387,37
3	199	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI) - PIANO FINANZIARIO	169.467,49	202.169,99	371.637,48	41.232,33	330.405,15	92.516,02	70,00%	231.193,37
4	200	TARES	34.350,17	-	34.350,17	1.421,17	32.929,00	-	100,00%	32.929,00
5	202	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI) RISCOSSO A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO (RECUPERO EVASIONE)	-	15.674,42	15.674,42	1.086,19	14.588,23	-	73,78%	10.763,43
6	1280	RETTE FREQUENZA MENSA SCUOLA MATERNA (IMPORTO MOROSI DA RECUPERARE)	2.366,40	4.204,15	6.570,55	-	6.570,55	11.158,45	100,00%	6.570,55
7	1281	PROVENTI MENSA SCUOLA ELEMENTARE (IMPORTO MOROSI DA RECUPERARE)	6.133,90	6.075,10	12.209,00	-	12.209,00	3.750,50	100,00%	12.209,00
8	1282	TRASPORTO ALUNNI	1.880,00	3.190,00	5.070,00	1.710,00	3.360,00	710,80	100,00%	3.360,00
9	1285	PROVENTI MENSA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (IMPORTO MOROSI DA RECUPERARE)	1.399,17	319,55	1.718,72	-	1.718,72	243,06	94,54%	1.624,88
10	1300	PROVENTI DA TARIFFA IGIENE AMBIENTALE	47.320,07	-	47.320,07	-	47.320,07	-	100,00%	47.320,07
11	1383	RECUPERO SPESE AMMINISTRATIVE SU SANZIONI CODICI DELLA STRADA						25.166,73		
12	1390	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA: a carico famiglie	52.779,33	203.893,70	256.673,03	90.131,41	166.541,62	218.111,66	80,00%	133.233,30
13	1455	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	14.235,75	65.280,46	79.516,21	59.457,35	20.058,86	2.740,62	100,00%	20.058,86
14	1689	FITTI REALI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	28.166,78	12.782,50	40.949,28	-	40.949,28	11.270,19	65,00%	26.617,03
15	1690	FITTI REALI DI FABBRICATI ED AREE	4.060,33	14.359,89	18.420,22	6.258,82	12.161,40	7.128,16	89,00%	10.823,65
16	1693	C.O.S.A.P.	1.394,28	9.760,18	11.154,46	8.594,86	2.559,60	-	100,00%	2.559,60
17	1696	RIMBORSO DAL COMUNE DI AMBIVERE PER SERVIZI FINANZIARI	39.410,00	-	39.410,00	-	39.410,00	-	100,00%	39.410,00

18	1702	RIMBORSO DAL COMUNE DI PONTIDA - CONVENZIONE POTENZIAMENTO TEMPORANEO SERVIZI POLIZIA LOCALE	6.000,00	-	6.000,00	-	6.000,00	-	100,00%	6.000,00
19	1850	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	1.690,61	-	1.690,61	-	1.690,61	-	100,00%	1.690,61
20	2125	PRESTITI SULL'ONORE - SERVIZI SOCIALI	3.297,75	240,00	3.537,75	200,00	3.337,75	-	100,00%	3.337,75
21	2126	PROVENTI UFFICIO SERVIZI SOCIALI PER SERVIZIO PASTI A DOMICILIO E TELESOCORSO	-	9.752,50	9.752,50	9.088,00	664,50	-	100,00%	664,50
22	2127	PROVENTI SERVIZI SOCIALI PER SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE	518,95	4.017,92	4.536,87	2.474,82	2.062,05	-	100,00%	2.062,05
23	2128	PROVENTI SERVIZI SOCIALI PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)	-	4.230,50	4.230,50	4.202,50	28,00	-	100,00%	28,00
24	2303	SERVIZI AMMINISTRATIVI TRIBUTARI ZANETTI SPA	40.000,00	-	40.000,00	-	40.000,00	-	100,00%	40.000,00
25	2321	RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO ILLUMINAZIONE E ACQUEDOTTO DAGLI AFFITTUARI COMUNALI					556,94			
26	2136	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PROVENTI RACCOLTA ACQUE INDUSTRIALI	1.749,53	-	1.749,53	-	1.749,53	-	100,00%	1.749,53
27	2346	RESTITUZIONE PRESTITO SULL'ONORE	62,82	-	62,82	62,82	-	-	97,52%	-
28	2456	RIMBORSO QUOTA ISOLA ECOLOGICA	192.500,00	-	192.500,00	-	192.500,00	-	100,00%	192.500,00
29	2575	RECUPERO SOMME IN ESECUZIONE SENTENZA COOPERATIVE RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIO	2.211,22	-	2.211,22	-	2.211,22	-	100,00%	2.211,22
TOTALI			670.513,12	905.623,65	1.534.324,42	301.438,27	659.512,00			1.101.024,00

Crediti stralciati

Nel rendiconto 2018 sono stati stralciati i seguenti crediti in relazione alla comunicazione dell'Agente della riscossione che ha certificato l'inesigibilità dei crediti per un importo di euro 53.405,69.

Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio.

Questo importo, qualificato come *"componente accantonata"*, può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto considerando i dati più recenti al momento disponibili

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2018
Fondo rischi per cause legali in corso	65.000,00
Fondo rischi per rimborso tributi vari	15.000,00
Garanzie a favore Fondazione Principessa Margherita	2.800,00
Sanzioni amministrative codice della strada accantonate ante 2014	50.000,00
Canoni affitto erp e spese condominiali ante 2014	20.000,00
Debiti da riversare ditta Zanetti	100.000,00
Fidejussione mutuo Polisportiva Ponte San Pietro	306.703,84
Accantonamento restituzione imposta di pubblicità	50.000,00
Totale fondo rischi	629.503,84

Vincoli del patto di stabilità interno

Il patto di stabilità e crescita è un accordo dei paesi membri dell'unione europea per il controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche e con lo scopo di mantenere fermi i requisiti di

adesione all'eurozona. Si attua con il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit e debiti pubblici ed è accompagnato da un particolare tipo di sanzione, la procedura di infrazione per deficit eccessivo, che ne costituisce lo strumento di dissuasione.

Monitoraggio vincoli di bilancio

Come previsto dai commi 819 e seguenti della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), pur non essendo più in vigore, a decorrere dall'anno 2019, le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio degli enti locali, restano comunque fermi gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio e certificazione del rispetto del saldo finanziario dell'anno 2018. In particolare, ai sensi del comma 823 del medesimo articolo 1, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e successivi dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ma, con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018, restano in ogni caso fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016 entro il 1 aprile 2019. L'ente ha provveduto in data 27.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione in conformità a quanto previsto dalla norma, decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

		Importi in migliaia di euro
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	1.878
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1,2 e 2-bis al decreto -legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	0
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	1.878
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	38
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	610
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'4 DEL D.P.C.M.N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART.1 COMMI 789 E 790, DELLA LEGGE 205 DEL 2017	
8=4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per l'anno 2018 e NON utilizzati e delle risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	648
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	1.230

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Descrizione	Conto		Totale
	Residui	Competenze	
Fondo cassa 01.01.2018	0,00	0,00	4.878.958,08
Riscossioni	2.392.846,63	9.021.885,33	11.414.731,96
Pagamenti	1.830.555,37	8.225.737,78	10.056.293,15
	Differenza		6.237.396,89
Fondo cassa 31.12.2018			6.237.396,89
Quota vincolata al 31.12.2018			231.191,07

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Debito fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2018

L'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio con la deliberazione n. 53 del 22.12.2018 per euro 17.058,23 in esecuzione della sentenza n. 1658/2018 RG 124/2018 emessa dalla Corte di Appello di Brescia sezione seconda civile il 16 ottobre 2018.

Limitazioni alla spesa corrente

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Si riportano per trasparenza le spese comunque sostenute:

LIMITI DELLA SPESA PUBBLICA AVENDO PROVVEDUTO ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 ENTRO IL 31/12/2017 L'ENTE NON E' TENUTO AI RISPETTI DEI VINCOLI			
D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010			
Tipologie di spesa	Art.	Esclusioni	Spesa 2018
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	art. 6, co 8	Non soggetti a limite	3.392,14
Spese per sponsorizzazioni	art. 6, co 9		
Spese per missioni (anche all'estero)	art. 6, co 12		904,72
Spese per attività di formazione	art. 6, co 13		2.165,20
D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013			
Tipologie di spesa	Art.	Esclusioni	Spesa 2018
Limiti per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa	art. 6 co 7	Non soggetto a limite	3.542,50

Elenco spese rappresentanza sostenute dagli organi di governo

Si riporta l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel corso del 2018:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
OMAGGI FLOREALI PER ARTISTA SPETTACOLO	SPETTACOLO FESTA DELLA DONNA SPETTACOLO 01.01.2018	34,00
RINFRESCHI VARI 2018	OFFERTI DALLA DITTA SER CAR A CUI È STATO AFFIDATO IL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA COME DA CONTRATTO REP. 2604/2017	600,00
L'ECO-CAFÈ MERCATINI NATALE	INIZIATIVA IN OCCASIONE DELLE FESTE NATALIZIE	1.550,00
INCISIONI PER NUOVO SACERDOTE	DONO PER NUOVO SACERDOTE	199,98
ACQUISTO ACQUA E MERENDINE PER OLIMPIADI SCOLASTICHE	OLIMPIADI DI FINE ANNO SCOLASTICO 2017/2018	88,21
ACQUISTO TARGHE DI RICONOSCIMENTO	PREMIAZIONI SPORTIVI E CITTADINI MERITEVOLI CHE SI SONO DISTINTI IN AZIONI A FAVORE DELLA CITTADINANZA	819,95
UTILIZZO SALA AUDITORIUM ORATORIO FRAZIONE LOCATE	CERIMONIA 2018 PER PREMIAZIONE CITTADINI MERITEVOLI IN AMBITO SPORTIVO E PREMIAZIONI ASSEGNI DI STUDIO	100,00
Totale delle spese sostenute Euro		3.392,14

Il prospetto regolarmente firmato sarà poi inviato come previsto dalla norma alla Corte dei Conti.

Servizi domanda individuale

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

E' evidente che quota parte del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. Il bilancio comunale deve infatti rimanere in pareggio. La scelta del livello tariffario deve quindi considerare numerosi aspetti.

Di seguito vengono riportati le entrate e le spese relative ai servizi a domanda individuale svolti dal Comune

Riparto delle entrate e delle spese relative ai servizi a domanda individuale

Servizio	Entrate 2018	fcde	Entrate al netto Fcde	Spese 2018	% copertura 2018
Servizio Assistenza Domiciliare e trasporto sociale	34.940,47	0,00	34.940,47	119.910,94	29,14%
Servizi Pasto a domicilio e telesoccorso	51.800,50	0,00	51.800,50	59.918,11	86,45%
Trasporto scolastico	23.340,00	710,80	22.629,20	72.109,99	31,38%
Totale	110.080,97	710,80	109.370,17	251.939,04	43,41%

Attestazione dei tempi di pagamento

Si riporta l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2017, di cui all'art. 33/2013 calcolato secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2018 è stato pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Risultano registrate un numero complessivo di fatture pari a 1948.

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO ART. 41 D.L. 66/2014 Rendiconto esercizio 2018	
Periodo	Indicatore
Primo Trimestre 2018	0,15
Secondo Trimestre 2018	-16,42
Terzo Trimestre 2018	-15,26
Quarto Trimestre 2018	-15,78
Totale annuo	-10,46

Stato di attuazione dei programmi parte contabile

Nel corso dell'anno 2018 le attività di tutti i settori si sono svolte in modo regolare

Di seguito riportiamo i dati sintetici dei vari programmi.

CONSUNTIVO 2018 - PROGRAMMI ENTRATE				
Programma: 100 DIREZIONE SERVIZI STAFF E POLITICHE SOCIALI				
		Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Incassato CO 2018
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.712.031,94	5.781.565,32	4.624.784,45
Titolo 2	Trasferimenti correnti	241.170,45	246.003,55	244.882,15
Titolo 3	Entrate extratributarie	451.550,38	452.158,60	298.992,54
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.469.000,00	1.041.289,47	1.028.825,71
	Totale programma 100	7.873.752,77	7.521.016,94	6.197.484,85
Programma: 200 DIREZIONE SERVIZI DI GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO				
		Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Incassato CO 2018
Titolo 2	Trasferimenti correnti	20.000,00	20.014,32	20.014,32
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.360.063,74	1.247.422,14	648.473,34
Titolo 4	Entrate in conto capitale	2.066.039,38	1.102.682,38	1.096.849,18

Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	668.000,00	600.000,00	0
Titolo 6	Accensione Prestiti	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	41.000,00	6.433,76	6.433,76
Totale programma 200		4.755.103,12	3.576.552,60	2.371.770,60
Programma: 3000 DIREZIONE SERVIZI SEGRETERIA COMUNALE, CULTURA, BIBLIOTECA E PUBBLICA ISTRUZIONE				
		Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Incassato CO 2018
Titolo 2	Trasferimenti correnti	130.452,39	130.452,39	0
Titolo 3	Entrate extratributarie	515.310,00	528.363,29	452.629,88
Totale programma 3000		645.762,39	658.815,68	452.629,88

CONSUNTIVO 2018 - Programmi				
Programma: 100 DIREZIONE SERVIZI STAFF E POLITICHE SOCIALI				
		Stanz.Ass.CO 2018	Impegnato CO 2018	Pagato CO 2018
Titolo 1	Spese correnti	3.355.943,34	2.262.863,70	1.937.792,83
Titolo 2	Spese in conto capitale	62.150,00	40.567,95	13.738,91
Titolo 4	Rimborso Prestiti	211.800,00	211.423,73	211.423,73
Titolo 7	Uscita per conto terzi e partite di giro	1.469.000,00	1.041.289,47	961.599,89
Totale programma 100		5.098.893,34	3.556.144,85	3.124.555,36
Programma: 200 DIREZIONE SERVIZI DI GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO				
		Stanz.Ass.CO 2018	Impegnato CO 2018	Pagato CO 2018
Titolo 1	Spese correnti	3.047.856,82	2.772.291,76	2.241.914,90
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.185.899,46	1.078.460,45	978.451,76
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	24.187,50	24.187,50	24.187,50
Titolo 7	Uscita per conto terzi e partite di giro	41.000,00	6.433,76	600,00
Totale programma 200		8.898.943,78	4.481.373,47	3.845.154,16
Programma: 500 GIUNTA MUNICIPALE				
		Stanz.Ass.CO 2018	Impegnato CO 2018	Pagato CO 2018
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0
Totale programma 500		0,00	0,00	0
Programma: 3000 DIREZIONE SERVIZI SEGRETERIA COMUNALE, CULTURA, BIBLIOTECA E PUBBLICA ISTRUZIONE				
		Stanz.Ass.CO 2018	Impegnato CO 2018	Pagato CO 2018
Titolo 1	Spese correnti	2.069.751,39	1.868.994,04	1.249.116,06

Titolo 2	Spese in conto capitale	41.252,20	26.855,20	6.912,20
	Totale programma 3000	2.111.003,59	1.895.849,24	1.256.028,26

Partecipazioni in società

[Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del comune](#)

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (lettera h p.c. 9.11.1);

- Anita Srl www.anita.bg.it
- Unica Servizi Spa www.unicapoint.org
- Uniacque Spa www.uniacque.bg.it
- Azienda Speciale Isola Bergamasca
- Hidrogest Spa www.hidrogest.it
- Linea Servizi Srl www.unicapoint.org
- Unigas distribuzione srl www.unigas.bg.it
- G.eco srl www.gecoservizi.eu

[Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale](#)

L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (lettera i p.c. 9.11.1);

Partecipazione diretta:

- Anita Srl: quota del 2,276209%
- Unica Servizi Spa: quota del 10,39%
- Uniacque Spa: quota dello 0,94%
- Linea Servizi Srl: quota del 13,33%

Partecipazione indiretta:

- Hidrogest Spa (1° livello): partecipata indirettamente tramite Unica Servizi Srl che detiene il 68,033% del capitale di Hidrogest Spa
- Linea Servizi Srl (1° livello): partecipata indirettamente tramite Unica Servizi Srl che detiene l' 82,34% del capitale di Linea Servizi Srl
- Unigas distribuzione Srl (1° e 3° livello): partecipazione indiretta di 1° livello tramite Anita Srl che detiene il 51,1352% del capitale di Unigas Srl e partecipazione di 2° livello tramite Linea Servizi che a sua volta detiene il 3,517114% del capitale di Anita Srl
- Anita Srl (2° livello): partecipata indirettamente tramite Linea Servizi che detiene il 3,517114% di Anita Srl
- G. Eco Srl (2° e 3° livello): partecipazione indiretta di 2° livello tramite Linea Servizi che detiene il 14,45% del capitale di G.ECO Srl e di 3° livello tramite SABB S.p.A. che detiene il 25,09 del capitale di G.Eco Srl
- SABB SPA (2° livello): partecipazione indiretta tramite Linea Servizi che detiene il 8,944% del capitale di SABB Spa
- TE.A.M. Spa (3° livello): partecipazione indiretta tramite Linea Servizi che detiene il 8,944% di SABB Spa, che a

sua volta detiene il 49% del capitale di TE.AM Spa

- ECO Inerti Srl (3° livello): partecipazione indiretta tramite Linea Servizi che detiene il 8,944% di SABB Spa, che a sua volta detiene il 49% del capitale di ECO Inerti Srl
- Eco legno Srl – (3° livello): partecipazione indiretta tramite Linea Servizi che detiene il 8,944% di SABB Spa, che a sua volta detiene il 100% del capitale di Eco legno Srl
- Ingegnerie Toscane srl: partecipazione indiretta tramite Uniacque spa che detiene il 1% del capitale di Ingegnerie Toscane srl.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 06/09/2018 sono stati individuati quali componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ponte San Pietro”, i seguenti organismi partecipati:

- AZIENDA SPECIALE ISOLA BERGAMASCA VALLE SAN MARTINO
- HIDROGEST SPA
- LINEA SERVIZI SRL

Altresì sono stati individuati quali componenti del “Perimetro di consolidamento” del Comune di Ponte San Pietro, i seguenti organismi partecipati:

- AZIENDA SPECIALE ISOLA BERGAMASCA VALLE SAN MARTINO
- HIDROGEST SPA
- LINEA SERVIZI SRL

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 05.10.2018 è stato approvato il Bilancio consolidato 2017 del gruppo Comune di Ponte San Pietro.

Verifica dei crediti/debiti reciproci al 31/12/2018 con le società controllate e partecipate - art. 11, comma 6, lettera j) del d.lgs. n. 118/2011

Si riporta integralmente la nota allegata al rendiconto di gestione 2018.

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione fornisce la situazione dei crediti/debiti al 31 dicembre 2018.

L'interpretazione che questo Ente ha dato al disposto, in relazione a quali società debbano considerarsi oggetto della verifica ha seguito la *ratio* della norma e dei precedenti interventi del legislatore in materia.

L'Ente ha considerato oggetto della verifica di cui all'art. 6 c. 4 DL 95/2012 le società di qualsiasi tipo, della quali l'Ente detiene una partecipazione diretta e indiretta:

Ragione sociale	COMUNE		SOCIETA'		ESITO
	Credito	Debito	Credito	Debito	
Unica Servizi spa	0,00	0,00	0,00	0,00	Coincidente
Uniacque spa	0,00	0,00	0,00	0,00	Non pervenuta comunicazione
Linea Servizi srl	37.875,64	217.959,20	217.959,20	37.875,64	Coincidente
Anita srl	7.966,73	0,00	0,00	7.966,73	Coincidente
Azienda Isola <i>Azienda Speciale consortile per i servizi alla persona</i>	77.371,28	216.503,15	215.103,15	84.840,20	Non coincidente
Unigas Srl	145.528,91	0,00	0,00	145.528,91	Coincidente
Hidrogest Spa	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	Coincidente
G.eco Srl	0,00	53.353,49	53.353,49	0,00	Coincidente

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 50 del 17.11.2017 il Comune di Ponte San Pietro ha confermato il recesso dalla Società Ecoisola s.r.l.

La sottoscritta Dott.ssa Antoniella D'Aniello, in qualità di Revisore del Comune di Ponte San Pietro certifica, in ottemperanza all'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 dal rendiconto della gestione del Comune, come sopra riportati, risultano coincidenti con i dati rilevati dalla contabilità aziendale delle società sopra richiamate, ad eccezione di:

- 1) **Il credito** del Comune nei confronti dell'**Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca** è discordante per la differenza complessiva pari ad € 7.468,92 e comprende:
 - € 7.123,92 per maggiori somme erogate all'Azienda, somme che la stessa provvederà a restituire nel 2019;
 - € 345,00 per somma riferita alla domanda di accesso al fondo sovracomunale sperimentale di compartecipazione economica per progetti di housing sociale inoltrata dal Comune di Ponte San Pietro all'Azienda in data 03/12/2018 e la stessa, pur senza dare riscontro a tale richiesta comunale, ha liquidato in data 11/01/2019 la somma di € 345,00 confermando di fatto l'accettazione della domanda. Pertanto tale somma è stata contabilizzata da parte del Comune di Ponte San Pietro con imputazione alla gestione competenza del bilancio 2019;
- 2) **Il debito** del Comune verso l'**Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca** è discordante per la differenza pari ad € 1.400,00 e comprende:
 - La quota a favore dell'Azienda relativa al riparto adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 22/12/2018 del Fondo nazionale di cui all'art. 12 del d.lgs. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" assegnato al Comune di Ponte San Pietro per l'anno 2018 per complessivi € 52.364,39 (D.d.s. Regione Lombardia n. 16506 del 14 novembre 2018). L'Azienda provvederà all'iscrizione di tale somma del bilancio 2019.

Si segnala infine che le comunicazioni pervenute dalle Società: Uniacque Spa è sprovvista dell'attestazione da parte dell'organo di controllo.

Riepilogo

Il rendiconto dell'esercizio 2018 evidenzia, da un punto di vista finanziario una situazione positiva di cassa ammontante ad Euro 6.237.396,89 ed un avanzo di amministrazione complessivo pari a Euro 4.391.118,54 .

Il Rispetto degli obiettivi relativi alla finanza pubblica (ex patto di stabilità) sono stati rispettati attraverso un rigoroso controllo dei flussi di entrata e di spesa.

La situazione delle risorse, delle disponibilità e dei risultati è indicata compiutamente dalla presente relazione.

Conto Economico e conto del Patrimonio

CONTO ECONOMICO			
		2018	2017
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	8.516.196,77	7.889.135,89
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	8.242.563,99	7.558.122,76
	Risultato della gestione	273.632,78	331.013,13
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	16.533,39	14.327,56
	<i>oneri finanziari</i>	50.144,68	65.370,74
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	94.508,22	2.409,48
	<i>Svalutazioni</i>	13.323,29	-
	Risultato della gestione operativa	321.206,42	282.379,43
E	<i>proventi straordinari</i>	1.616.864,17	730.189,40
E	<i>oneri straordinari</i>	123.050,98	81.008,01
	Risultato prima delle imposte	1.815.019,61	931.560,82
	<i>Imposte</i>	108.706,23	119.698,48
	Risultato d'esercizio	1.706.313,38	811.862,34

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	366.236,74	-104.807,39	261.429,35
Immobilizzazioni materiali	23.765.078,21	2.339.080,29	26.104.158,50
Immobilizzazioni finanziarie	7.427.786,89	45.315,34	7.473.102,23
Totale immobilizzazioni	31.559.101,84	2.279.588,24	33.838.690,08
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.377.097,16	-691.544,16	1.685.553,00
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.954.270,90	2.035.716,78	6.989.987,68
Totale attivo circolante	7.331.368,06	1.344.172,62	8.675.540,68
Ratei e risconti	5.342,25	72,13	5.414,38
Totale dell'attivo	38.895.812,15	3.623.832,99	42.519.645,14
Passivo			
Patrimonio netto	33.959.224,66	3.237.174,07	37.196.398,73
Fondo rischi e oneri	681.369,35	-488,91	680.880,44
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	3.875.757,53	169.013,63	4.044.771,16
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	379.460,61	218.134,20	597.594,81
Totale del passivo	38.895.812,15	3.623.832,99	42.519.645,14
Conti d'ordine	5.868.698,58	1.703.153,65	7.571.852,23

RIFERIMENTI NORMATIVI E PRINCIPI CONTABILI

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti con l'osservanza delle disposizioni di legge in vigore e sono conformi alle risultanze del Conto del Bilancio, appositamente rettificato al fine di determinare la dimensione economica degli accertamenti e degli impegni, nonché riclassificate in modo da essere rappresentate correttamente.

Le norme cui ci si è riferiti nella redazione della presente relazione e nella determinazione delle poste contabili contenute negli elaborati che si commentano sono gli articoli 151, comma 6, 229, 230 e 231 del decreto legislativo n. 267 del 18 dicembre 2000 di seguito denominato TUEL (Testo Unico Enti Locali), così come modificato dal decreto legislativo 118 del 23 Giugno 2011.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti in sostanziale conformità ai principi contabili generalmente applicati a livello nazionale e, segnatamente, al principio contabile n. 4.3 allegato al decreto legislativo 118 del 23 Giugno 2011.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale che sono stati utilizzati sono conformi a quelli dell'allegato 10 approvati con il citato d. lgs. 118. Inoltre, nel prosieguo della presente relazione sono indicati in dettaglio gli elementi dei quali, per maggiore chiarezza ed informazione, si è ritenuto opportuno fornire integrazioni.

In particolare alla contabilizzazione del rendiconto è stata applicata la matrice di correlazione che ha generato per ogni singolo fatto contabile la scrittura in partita doppia che ha poi determinato la riclassificazione dei conti nei prospetti previsti dall'allegato 10.

Ciò posto in via preliminare, passiamo ora ad analizzare le varie poste della gestione economico patrimoniale dell'esercizio, che ha evidenziato nel suo complesso un risultato di esercizio di euro 1.706.313,38, iniziando a commentare:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4-3.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

Crediti verso lo stato ed altre amministrazioni per la partecipazione al fondo di dotazione

Non sono presenti crediti di questo tipo.

Immobilizzazioni

Il principio contabile 4.3 allegato al D. Lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1:

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ. , che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Di seguito viene riportata la gestione adoperata nel corso del 2018:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.464,00	1.952,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.426,16	4.860,48
	9	Altre	255.539,19	359.424,26
		Totale immobilizzazioni immateriali	261.429,35	366.236,74
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	6.728.167,41	5.768.524,43
	1.1	Terreni	7.250,00	-
	1.2	Fabbricati	1.555.761,57	1.022.153,95
	1.3	Infrastrutture	4.964.281,29	4.544.150,46
	1.9	Altri beni demaniali	200.874,55	202.220,02
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.300.568,73	17.656.015,33
	2.1	Terreni	5.753.180,51	3.797.821,11
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.2	Fabbricati	13.116.351,62	13.488.830,89
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	141.534,90	150.411,86
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	144.006,13	40.380,73
	2.5	Mezzi di trasporto	39.199,04	52.943,24
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	39.190,56	59.257,88
	2.7	Mobili e arredi	67.105,97	66.369,62
	2.8	Infrastrutture	-	-
	2.9	Diritti reali di godimento	-	-
	2.99	Altri beni materiali	-	-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	75.422,36	340.538,45
		Totale immobilizzazioni materiali	26.104.158,50	23.765.078,21
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	7.473.102,23	7.427.786,89
	a	imprese controllate	-	-
	b	imprese partecipate	7.433.103,15	7.387.866,96
	c	altri soggetti	39.999,08	39.919,93
	2	Crediti verso	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	imprese controllate	-	-
	c	imprese partecipate	-	-
	d	altri soggetti	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	7.473.102,23	7.427.786,89
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	33.838.690,08	31.559.101,84

Gli aggiornamenti alle immobilizzazioni trovano riscontro nei seguenti movimenti di natura finanziaria qui riepilogati:

tipo	descrizione	importo	+/-
Aperture inventario	Scritture automatiche derivanti da inventario - Aperture stato patrimoniale	24.131.314,95	+
Assestamento inventario extra finan.	Acquisizioni anno: 2018 - Extra finanziarie	739.250,00	+
Assestamento inventario extra finan.	Dismissioni anno: 2018 - Extra finanziarie	5.488,32	+
Assestamento inventario extra finan.	Dismissioni anno: 2018 - Extra finanziarie	5.488,32	-
Assestamento inventario extra finan.	Rivalutazioni anno: 2018 - Extra finanziarie	186.337,07	+
Assestamento inventario extra finan.	Svalutazioni anno: 2018 - Extra finanziarie	192.825,01	-
Assestamento inventario finanziario	Acquisizioni anno: 2018 - Finanziarie	998.631,60	+
Assestamento inventario finanziario	Dismissioni anno: 2018 - Finanziarie	698.832,77	-
Assestamento inventario finanziario	Dismissioni anno: 2018 - Finanziarie	42.811,44	+
Assestamento inventario finanziario	Rivalutazioni anno: 2018 - Extra-Finanziarie	2.081.043,63	+
Assestamento inventario finanziario	Rivalutazioni anno: 2018 - Finanziarie	154.733,33	-
Assestamento inventario finanziario	Stato Avanzamento Lavori (S.A.L.) anno: 2018 - Finan	49.567,14	+
Ammortamenti inventario	Scritture automatiche derivanti da inventario - Ammortamenti anno: 2018	816.976,87	-
	Finale	28.385.587,85	

La riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali era inizialmente istituita per l'importo di € 23.639.719.806. In corso d'anno è stata aggiornata all'importo di 25.873.992,70 rispettando i conteggi dell'inventario.

L'aumento del valore della riserva è stato coperto per 2.234.272,90 da altre riserve disponibili e per la restante parte a diminuzione della riserva "Avanzi portati a nuovo". Questa operazione è giustificata dal principio contabile che non prevede di imputare a conto economico i movimenti della riserva e nello stesso tempo prevede di movimentarla nello stesso anno in cui cambia il valore dei cespiti.

Conto	Descrizione	Dare	Avere
2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	1.340.050,39	
2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		2.234.272,90
2.1.2.01.03.01.001	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	894.222,51	

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie è stato applicato il metodo del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4-3 al paragrafo 6.1.3.

Durante l'esercizio il valore della partecipazione è rimasto uguale in quanto nel precedente economico-patrimoniale erano già pubblicati gli ultimi bilanci disponibili (bilanci 2017):

			7.427.786,89	3.564.201,57	-	-	4.388.106,53	7.473.102,23	81.184,93	94.508,22	
1.2.3.01.05.01.001	ANITA SRL	2,27621%	1.909.802,16	1.448.128,97	-	Patrimonio netto	-	1.909.802,16	1.434.805,68	13.323,29	-
1.2.3.01.11.01.001	ISOLA BERGAMASCA - BASSA VAL SAN MARTINO AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	5,85000%	2.923,23	39.919,93	36.996,70	Patrimonio netto	-	2.923,23	39.999,08	79,15	79,15
1.2.3.01.05.01.001	UNIQUE S.P.A.	0,94000%	1.128,00	490.456,76	489.328,76	Patrimonio netto	-	1.128,00	577.031,44	86.574,68	86.574,68
1.2.3.01.05.01.001	UNICA SERVIZI SPA	10,39000%	2.397.502,00	5.054.297,17	2.656.795,17	Patrimonio netto	-	2.397.502,00	5.054.593,59	296,42	296,42
1.2.3.01.05.01.001	Linea Servizi S.r.l.	13,33000%	-	359.114,47	359.114,47	Patrimonio netto	-	-	366.672,44	7.557,97	7.557,97
1.2.3.01.05.01.001	ECOISOLA S.P.A.	4,46000%	13.903,12	35.869,59	21.966,47	Patrimonio netto	68.380,97	13.903,12	-	-	54.477,85

Si segnala la rilevazione della plusvalenza dal recesso in Ecoisola dovuta alla differenza tra il valore che il comune incasserà, la valorizzazione della società in bilancio e la relativa riserva.

Conto	Descrizione	Dare	Avere
1.3.2.02.10.01.008	Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	68.380,97	
1.2.3.01.05.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali		35.869,59
5.2.4.04.03.002	Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate		54.477,85
2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	21.966,47	

Si riportano le scritture di adeguamento annuale dei valori:

Mission	Programmi	Conto	Descrizione	Dare	Avere
		1.2.3.01.05.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali		13.323,29
		1.2.3.01.11.01.001	Partecipazioni in altre Istituzioni sociali private	79,15	
		1.2.3.01.05.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali	86.574,68	
		1.2.3.01.05.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali	296,42	
		1.2.3.01.05.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali	7.557,97	
01	11	4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni	13.323,29	
		4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni		79,15
		4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni		86.574,68
		4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni		296,42
		4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni		7.557,97

Attivo circolante

Durante l'anno sono stati registrati in finanziaria residui finali per € 3.470.786,82, iscritti a patrimonio con l'aggiunta dei crediti relativi all'alienazione di, al netto del Fondo Svalutazione Crediti e dai crediti riclassificati nei conti correnti postali:

Quadratura crediti				
Crediti iniziali	2.377.097,16			
Fondo svalutazione crediti 1/1	708.000,00			
Crediti IVA non da finanziaria	115,00			
Crediti riclassificati in imm. Fin. o conti postali	60.184,88			
Crediti Iniziali a patrimonio	3.145.167,04	RE Attivi iniziali	3.145.167,04	
Nuovi crediti da finanziaria	11.229.790,91			
Crediti incassati	11.504.171,13			
Crediti finali	2.870.786,82	RE Attivi finali	3.470.786,82	+
	Fondo svalutazione crediti 31/12		1.101.024,00	-
	Residui attivi relativi a crediti già incassati		752.590,79	-
	Dettaglio residui attivi già incassati			
	Conti correnti postali			
	RE titolo 5 incassato su conto non di tesoreria			
	Crediti stornati dalla finanziaria ma non prescritti		-	+
	Fondo svalutazione crediti relativo a crediti stornati dalla finanziaria			-
	Crediti Iva non accertati al 31/12			+
	Crediti da alienazioni Ecoisola		68.380,97	+
Crediti finali a patrimonio	1.685.553,00	Da prospetto	1.685.553,00	-

Si evidenzia che non sono presenti crediti stralciati dalla finanziaria mantenuti nello stato patrimoniale.

Ratei e risconti

Ad inizio 2018 sono state effettuate le scritture di riapertura relative a:

Risconti attivi per assicurazioni:

Mission	Programm	Conto	Descrizione	Dare	Avere
01	11	2.1.9.03.01.004	Altri premi di assicurazione contro i danni	5.342,25	
		1.4.2.01.01.001	Risconti attivi		5.342,25

Al 31.12.2018 sono state inserite delle scritture di assestamento relative a:

Risconti attivi per assicurazioni:

Mission	Programm	Conto	Descrizione	Dare	Avere
		1.4.2.01.01.001	Risconti attivi	5.414,38	
01	11	2.1.9.03.01.004	Altri premi di assicurazione contro i danni		5.414,38

Di seguito si riporta la situazione riepilogata come da prospetti approvati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	5.414,38	5.342,25
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	5.414,38	5.342,25

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il passivo viene riclassificato nei nuovi prospetti in 5 macro voci:

PATRIMONIO NETTO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	5.678.789,64	5.678.789,64
II		Riserve	29.811.295,71	27.468.572,68
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 82.360,17	-
	b	<i>da capitale</i>	-	5.187,70
	c	<i>da permessi di costruire</i>	477.428,08	259.463,61
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili</i>	25.873.992,70	23.639.719,80
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	3.542.235,10	3.564.201,57
III		Risultato economico dell'esercizio	1.706.313,38	811.862,34
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	37.196.398,73	33.959.224,66

Di seguito si riportano le movimentazioni avute sulle voci di patrimonio netto:

Nota integrativa della Giunta Comunale sul Rendiconto 2018

RCL	Descrizione	Scrittura	Mov Dare	Mov Avere	Somma di Saldo
⊖ P.A.I....	⊖ Fondo di dotazione	Apertura	-	5.678.789,64	- 5.678.789,64
P.A.I....	Fondo di dotazione Totale		-	5.678.789,64	- 5.678.789,64
P.A.I.... Totale			-	5.678.789,64	- 5.678.789,64
P.A.II...a.	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	Inventario 2018 assestamento finanziario dismissioni	650.321,33	-	650.321,33
P.A.II...a.	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	Inventario 2018 quadratura imm. In corso		9.306,58	- 9.306,58
P.A.II...a.	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	Inventario 2018 assestamento finanziario rivalutazioni		1.926.310,30	- 1.926.310,30
P.A.II...a.	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	Inventario 2018 assestamento finanziario SAL		49.567,14	- 49.567,14
P.A.II...a.	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	Corretta imputazione riserve di rivalutazione		5.187,70	- 5.187,70
P.A.II...a.	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	Riserva indisponibile aggiornamento 2018	1.340.050,39		1.340.050,39
P.A.II...a.	Altre riserve distintamente indicate n.a.c. Totale		1.990.371,72	1.990.371,72	0,00
P.A.II...a.	⊖ Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	Utili a nuovo		811.862,34	- 811.862,34
P.A.II...a.	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	Riserva indisponibile aggiornamento 2018	894.222,51		894.222,51
P.A.II...a.	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo Totale		894.222,51	811.862,34	82.360,17
P.A.II...a. Totale			2.884.594,23	2.802.234,06	82.360,17
⊖ P.A.II...b.	⊖ Riserve da rivalutazione	Apertura	-	5.187,70	- 5.187,70
P.A.II...b.	Riserve da rivalutazione	Corretta imputazione riserve di rivalutazione	5.187,70		5.187,70
P.A.II...b.	Riserve da rivalutazione Totale		5.187,70	5.187,70	-
P.A.II...b. Totale			5.187,70	5.187,70	-
⊖ P.A.II...c.	⊖ Riserve da permessi di costruire	Apertura	-	259.463,61	- 259.463,61
P.A.II...c.	Riserve da permessi di costruire	Riserva per permessi da costruire		217.964,47	- 217.964,47
P.A.II...c.	Riserve da permessi di costruire Totale		-	477.428,08	- 477.428,08
P.A.II...c. Totale			-	477.428,08	- 477.428,08
⊖ P.A.II...d.	⊖ Riserve indisponibili per beni demaniali	Apertura	-	23.639.719,80	- 23.639.719,80
P.A.II...d.	Riserve indisponibili per beni demaniali	Adeguamento riserve indisponibili su movimenti annuali			-
P.A.II...d.	Riserve indisponibili per beni demaniali	Riserva indisponibile aggiornamento 2018		2.234.272,90	- 2.234.272,90
P.A.II...d.	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni		-	25.873.992,70	- 25.873.992,70
P.A.II...d. Totale			-	25.873.992,70	- 25.873.992,70
⊖ P.A.II...e.	⊖ Altre riserve indisponibili	Apertura	-	3.564.201,57	- 3.564.201,57
P.A.II...e.	Altre riserve indisponibili	Iscrizione credito per alienazione	21.966,47		21.966,47
P.A.II...e.	Altre riserve indisponibili Totale		21.966,47	3.564.201,57	- 3.542.235,10
P.A.II...e. Totale			21.966,47	3.564.201,57	- 3.542.235,10
⊖ P.A.III....	⊖ Risultato economico dell'esercizio	Apertura		811.862,34	- 811.862,34
P.A.III....	Risultato economico dell'esercizio	Utili a nuovo	811.862,34		811.862,34
P.A.III....	Risultato economico dell'esercizio Totale		811.862,34	811.862,34	-
P.A.III.... Totale			811.862,34	811.862,34	-

FONDI PER RISCHI E ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- *natura determinata;*
- *esistenza certa o probabile;*
- *ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.*

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Se ne desume che in applicazione del riportato principio, tutti gli accantonamenti che l'ente ha effettuato nell'avanzo dovranno essere accantonati a fondi rischi, tranne naturalmente il Fondo crediti dubbia esigibilità che trova la propria correlazione nel fondo svalutazione crediti e portato in diminuzione dei crediti stessi.

Probabilmente a causa di un refuso nel piano dei conti il fondo relativo al fine mandato sindaco è riclassificato nella voce P.B.3 ovvero i fondi per rischi ed oneri, come si vede anche dall'estratto del piano dei conti riportato qui sotto

2.3	Fondo per trattamento fine rapporto					
2.3.1	Fondo per trattamento fine rapporto					
2.3.1.01	Fondo per trattamento fine rapporto					
2.3.1.01.01	Fondo per trattamento fine rapporto					
2.3.1.01.01.01	Fondo per trattamento fine rapporto					
2.3.1.01.01.01.01	Fondo per trattamento fine rapporto					
2.3.1.01.01.01.01.01	Fondo per trattamento fine rapporto					
2.3.1.01.01.01.01.01.01	Fondo per trattamento fine rapporto	P.B.	3		P	B 3

Nonostante sembri un mero errore di trascrizione, le procedure informatiche lo riportano così, pertanto, nello schema ufficiale, è riportato fra i fondi rischi.

Nel seguente prospetto è mostrata l'evoluzione dei fondi avuta nel 2018

Quadratura fondi Accantonati in avanzo	2018	2017
TFM	3.910,94	2.397,97
Fondo produttività		
Fondo passività potenziali	306.703,84	328.363,88
Fondo rischi per contenziosi	322.800,00	272.334,53
Fondo perdite partecipate		
Fondo per rinnovi contrattuali	10.000,00	30.000,00
Altri fondi		
Fondo rischi su cause in corso (FPV spese legali al 18)	37.465,66	48.272,97
Totale	680.880,44	681.369,35

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Si rimanda al paragrafo precedente.

DEBITI

Di seguito viene riportata la situazione dell'indebitamento dell'ente alla data del 31/12/2018:

		1.732.246,65	235.611,23	600.000,00	2.096.635,42	196.444,82	1.106.036,41
Istituto Mutuante	Conto	Debito al 31/12	Rata annua	Assunzioni	Debito al 31/12	Debito al 31/13	Debito al 31/12
CDP	2.4.1.04.03.04.001	1.194.312,10	107.896,80	600.000,00	1.686.415,30	139.846,42	955.661,41
MEF	2.4.1.04.03.05.001	106.196,31	71.699,59		34.496,72		
CREDIOP	2.4.1.03.04.02.018	24.238,24	11.827,34		12.410,90	12.410,90	-
CREDITO SPORTIVO	2.4.1.03.04.02.017	230.000,00	20.000,00		210.000,00	20.000,00	110.000,00
HIDROGEST (SOCIETA')	2.4.1.04.01.03.001	16.000,00	4.000,00		12.000,00	4.000,00	-
LINEA SERVIZI (SOCIETA')	2.4.1.04.01.02.001	161.500,00	20.187,50		141.312,50	20.187,50	40.375,00

Durante l'anno sono stati registrati in finanziaria residui finali per € 1.946.976,74, che trovano riscontro nel patrimonio considerando i valori dei debiti di finanziamento e l'iva risultante dalla dichiarazione, come da prospetto seguente:

Quadratura debiti			
Debiti iniziali	3.875.757,53		
Residui da Fin.	1.732.246,65	Non nei residui	
Debito solo in SP	-	IVA	
		Da rendiconto	2.143.510,88
		RE Tit. 4	-
residui iniziali	2.143.510,88		2.143.510,88
Nuovi debiti	9.024.147,78		
Pagamenti	9.220.681,92		
Residui finali	1.946.976,74	Da rendiconto	1.946.976,74
		residui su titolo 4	-
	Debiti non da finanziamento da residuo		1.946.976,74
Iscrizione debiti per quadratura	-		
		Nuovi Mutui	600.000,00
		Mutui pagati	235.611,23
Debiti di finanziamento finale m/I TERMINE Da prospetto debiti:	2.096.635,42		2.096.635,42
	Residui per spese bancarie		-
	Debiti di finanziamento finale		2.096.635,42
	Iva non in finanziaria		1.159,00
Debiti finali in Stato patrimoniale	4.044.771,16	Da prospetto	4.044.771,16

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Ad inizio esercizio sono stati chiusi i valori riscontrati a fine 2017 in merito a:

Ratei di debito relativi al personale

Missioni	Programmi	Conto	Descrizione	Dare	Avere
		2.5.1.01.01.001	Ratei di debito su costi del personale	209.740,68	
01	02	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		128,75
01	02	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		322,98
01	02	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		6.566,28
01	02	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		1.564,02
01	10	2.1.4.01.02.001	Straordinario per il personale a tempo indeterminato		11.945,67
01	02	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		562,72
01	02	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		1.196,74
01	10	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		2.902,65
01	10	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		1.146,06
01	10	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		4.731,65
01	10	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		1.221,00
01	10	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		425,86
01	02	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		12.279,81
01	02	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		3.074,98
01	02	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		1.310,37
01	03	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		9.719,96
01	03	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		3.573,89
01	03	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		1.242,50
01	06	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		12.261,07
01	06	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		2.714,60
01	06	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		1.008,98
01	07	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		12.263,22
01	07	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		3.098,39
01	07	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		1.169,65
01	11	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		1.746,00
01	11	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		7.336,02
01	11	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		625,00
01	04	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		199,50
01	04	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		10.625,77
01	04	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		1.810,90
01	04	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		754,82
03	01	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		34.208,65
03	01	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		7.383,80
03	01	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		2.220,23
04	02	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		2.921,43
04	02	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		824,81
04	02	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		565,38
05	02	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		10.528,06
05	02	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		2.615,72
05	02	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		548,87
08	01	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		6.190,65
08	01	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		1.829,57
08	01	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		519,22
12	05	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		220,00
12	03	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		4.732,15
12	03	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		550,00
12	02	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		4.102,09
12	02	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		1.127,50
12	02	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		688,41
12	03	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		4.088,94
12	03	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		898,93
12	03	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		329,69
12	05	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo in		2.374,21
12	05	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale		551,53
12	05	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		191,03

Altri risconti passivi collegati a spese reimputate

Conto	Descrizione	Dare	Avere
1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome		12.700,00
2.5.2.09.01.01.001	Altri risconti passivi	12.700,00	

Nello schema seguente si riportano i valori relativi alla gestione dei ratei passivi relativi a costi del personale reimputati all'anno 2018 mediante FPV, dei risconti per le entrate correlate a spese correnti reimputate, la quota annuale dei conferimenti collegati ai cespiti inventariali e dei risconti generati dalle concessioni cimiteriali con valenza pluriennale:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)				2018	2017
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I			Ratei passivi	179.244,19	209.740,68
II			Risconti passivi	418.350,62	169.719,93
	1		Contributi agli investimenti	88.876,67	79.498,05
	a		da altre amministrazioni pubbliche	88.876,67	79.498,05
	b		da altri soggetti	-	-
	2		Concessioni pluriennali	190.763,56	77.521,88
	3		Altri risconti passivi	138.710,39	12.700,00
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	597.594,81	379.460,61

Conferimenti per contributi agli investimenti

Risconto	Descr. Risconto	Importo accertato	Risconto 01/01	Anno inizio ammortamento	Cespiti	Perc. Amm.	Quota annua	Residuo fin.
			79.498,05				2.287,78	88.876,67
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni	56.057,00	56.057,00	2018	SCUOLA INFANZIA A. MORO DI VIAS SAN MARCO	2,00%	1.121,14	54.935,86
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli	23.441,05	23.441,05	2019	PROGETTO DUE PASSERELLE CICLO PEDONALI	0,00%	-	23.441,05
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli	11.666,40	-	2018	PARCHI GIOCHI	10,00%	1.166,64	10.499,76

Concessioni pluriennali

Risconto	Descr. Risconto	Importo accertato	Anno inizio	Durata	Risconto residuo 01/01	Quota annua	Risconto residuo 31/12
		210.836,00			77.521,88	17.463,20	190.763,56
2.5.2.01.01.01.001	Concessioni pluriennali	2.800,00	2017	30	2.706,76	93,33	2.613,43
2.5.2.01.01.01.001	Concessioni pluriennali	3.400,00	2017	30	3.286,78	113,33	3.173,45
2.5.2.01.01.01.001	Concessioni pluriennali	3.400,00	2017	30	3.286,78	113,33	3.173,45
2.5.2.01.01.01.001	Concessioni pluriennali	3.400,00	2017	30	3.286,78	113,33	3.173,45
2.5.2.01.01.01.001	Concessioni pluriennali	3.551,12	2017	60	3.491,99	59,19	3.432,80
2.5.2.01.01.01.001	Concessioni pluriennali	63.580,00	2017	30	61.462,79	2.119,33	59.343,46
2.5.2.01.01.01.001	Concessioni pluriennali	78.708,96	2018	6	-	13.118,16	65.590,80
2.5.2.01.01.01.001	Concessioni pluriennali	51.995,92	2018	30		1.733,20	50.262,72

Altri risconti passivi – entrate correlate a spese reimputate

Conto	Descrizione	Dare	Avere
1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	59.854,00	
1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	41.458,02	
1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.198,37	
1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	10.500,00	
1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	24.500,00	
1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.200,00	
2.5.2.09.01.01.001	Altri risconti passivi		138.710,39

Ratei di debito per il personale

Missioni	Programmi	Conto	Descrizione	Dare	Avere
01	10	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	3.693,97	
01	10	2.1.4.01.02.001	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	8.213,74	
01	10	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	2.483,05	
01	10	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.007,77	
01	02	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	16.106,87	
01	02	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	3.742,91	
01	02	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.417,21	
01	03	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	8.637,41	
01	03	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	2.123,46	
01	03	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.382,99	
01	04	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	14.564,49	
01	04	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	851,57	
01	04	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	463,76	
01	06	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	12.273,84	
01	06	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	3.198,69	
01	06	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.206,92	
01	07	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	13.357,21	
01	07	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	4.008,76	
01	07	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	925,96	
01	11	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	7.336,02	
01	11	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	1.765,03	
01	11	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	625,00	
03	01	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	19.380,83	
03	01	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	5.353,19	
03	01	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.981,28	
04	02	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	3.515,75	
04	02	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	881,82	
04	02	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	352,74	
05	02	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	10.827,53	
05	02	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	4.298,22	
05	02	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	750,43	
08	01	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	6.641,64	
08	01	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	1.471,91	
08	01	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	570,10	
12	01	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	567,83	
12	01	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	135,14	
12	01	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	50,00	
12	02	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	3.498,81	
12	02	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	853,88	
12	02	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	343,72	
12	03	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	3.215,84	
12	03	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	795,26	
12	03	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	316,37	
12	05	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al per	2.997,96	
12	05	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	756,33	
12	05	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	300,98	
		2.5.1.01.01.01.001	Ratei di debito su costi del personale		167.548,96
		2.5.1.03.01.01.001	Ratei di debito su altri costi		11.695,23

CONTI D'ORDINE

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che

abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Partendo da quanto sopra riportato e previsto dal principio contabile si sono inseriti i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri		6.479.440,50	4.634.909,04
2) beni di terzi in uso		782.907,89	899.825,66
3) beni dati in uso a terzi		-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate		-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate		-	-
7) garanzie prestate a altre imprese		309.503,84	333.963,88
TOTALE CONTI D'ORDINE		7.571.852,23	5.868.698,58

Si segnala che gli impegni su esercizi futuri siano riconducibili agli impegni presi nel corso del 2018 sugli anni successivi, al netto delle quote già integrate nei conteggi del bilancio, quali le spese del personale rinviate, confluite nel bilancio tra i ratei passivi.

Si segnala che nei beni di terzi in uso sono state rilevate le cauzioni definitive risultanti a fine anno ai sensi del D.lgs. 50/2016 del codice degli appalti, articolo 103.

Si segnala che le garanzie prestate a altre imprese sono formate da:

- € 306.703,84 – Polisportiva
- € 2.800,00 – Asilo Moroni

CONTO ECONOMICO

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

☐ è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;

☐ l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento). Se, per esempio, il trasferimento è finalizzato alla copertura del 100% dell'onere di acquisizione del cespite, sarà imputato all'esercizio, per tutta la vita utile del cespite, un provento di importo pari al 100% della quota di ammortamento; parimenti, se il trasferimento è finalizzato alla copertura del 50% dell'onere di acquisizione del cespite, sarà imputato all'esercizio un provento pari al 50% della quota di ammortamento.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

☐ per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;

☐ per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;

☐ per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

In particolare quando:

a) i beni ed i servizi, che hanno dato luogo al sostenimento di costi in un esercizio, esauriscono la loro utilità nell'esercizio stesso, o la loro futura utilità non sia identificabile o valutabile;

b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei beni e dei servizi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;

c) l'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità dei beni e dei servizi, il cui costo era imputato economicamente all'esercizio su base razionale e sistematica, non risultino più di sostanziale rilevanza (ad esempio a seguito del processo di obsolescenza di apparecchiature informatiche).

I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- g) le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Oltre alle registrazioni contabili derivanti dalla gestione finanziaria, si riepilogano le scritture di assestamento rilevate:

- Adeguamento al fondo svalutazione crediti
- Rilevazione dei fondi accantonati presenti nel risultato di amministrazione
- Ratei passivi personale ed irap
- Riepilogo movimenti gestione IVA
- Ammortamenti dell'anno
- Apertura ratei e risconti 2018
- Correzioni inventario
- Plusvalenza alienazione Ecoisola
- Altre scritture di adeguamento che hanno movimentato le entrate e le uscite straordinarie e che sono dovute alle quadrature di patrimonio e crediti e debiti.

Di seguito vengono riepilogati alcuni controlli per evidenziare la correlazione tra rendiconto finanziario e conto economico dell'ente:

Controllo A.1 Proventi da tributi			
Totale Tit. 1 (+)	5.781.565,32		
Totale Tipologia 1.03 (-)	875.177,65		
Assestamento (+)	-		
Assestamento (-)	313,74		
Totale	4.906.073,93	4.906.073,93	Voce A.1 conto economico

Controllo A.2. Proventi da fondi perequativi			
Totale Tipologia 1.03 (+)	875.177,65		
Assestamento (+)	-		
Assestamento (-)	-		
Totale	875.177,65	875.177,65	Voce A.2 conto economico

Controllo A.4.a Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
Totale E.3.01.03	501.242,42		
Assestamento (+)	69.459,12		
Assestamento (-)	130.704,88		
Totale	439.996,66	439.996,66	Voce A.4.a conto economico

Controllo A.4.b Ricavi dalla vendita di beni			
Totale E.3.01.01	115.358,68		
Assestamento (+)	-		
Assestamento (-)	-		
Totale	115.358,68	115.358,68	Voce A.4.b conto economico

Controllo A.4.c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			
Totale E.3.01.02	381.694,46		
Assestamento (+)	-		
Assestamento (-)	64.428,00		
Rettifiche per iva (+)	48.755,70		
Totale	366.022,16	366.022,16	Voce A.4.c conto economico

Controllo B.9. Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			
Totale U.1.03.01	107.497,50		
Assestamento (-)	-		
Assestamento (+)	-		
Totale	107.497,50	107.497,50	Voce B.9. conto economico

Controllo B.10. Prestazioni di servizi			
Totale U.1.03.02	4.162.926,19		
Assestamento (-)	88.539,04		
Assestamento (+)	-		
Rettifiche per iva (+)	57.327,82		
Totale	4.131.714,97	4.131.714,97	Voce B.10. conto economico
Controllo B.11. Prestazioni di servizi			
Totale U.1.03.02.07	13.269,23		
Assestamento (-)	-		
Assestamento (+)	-		
Totale	13.269,23	13.269,23	Voce B.11. conto economico
Controllo B.12.a Trasferimenti correnti			
Totale U.1.04	531.058,23		
Assestamento (-)	-		
Assestamento (+)	-		
Totale	531.058,23	531.058,23	Voce B.12.a conto economico
Controllo B.12.b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.			
Totale U.2.03.01	12.250,00		
Assestamento (-)	-		
Assestamento (+)	-		
Totale	12.250,00	12.250,00	Voce B.12.b conto economico
Controllo B.12.c Contributi agli investimenti ad altri soggetti			
Totale U.2.03.01	29.944,32		
Assestamento (-)	-		
Assestamento (+)	-		
Totale	29.944,32	29.944,32	Voce B.12.c conto economico

Poste straordinarie

RCL	Conto	Descrizione	Scrittura	Mov Dare	Mov Avere	Somma di Saldo
⊖ E.24.	⊖ 5.2.2.01.01.001	⊖ Insussistenze del passivo	Variazione ai residui		73.608,55	- 73.608,55
			Utilizzo fondo rinnovi a copertura spese 2018		1.563,22	- 1.563,22
			Svincolo fondi per riduzione accantonamenti		21.660,04	- 21.660,04
		Insussistenze del passivo Totale			96.831,81	- 96.831,81
	⊖ 5.2.3.99.99.001	⊖ Altre sopravvenienze attive	Variazione ai residui		73.405,69	- 73.405,69
			FSC adeguamento per FCDE		129.966,82	- 129.966,82
			Inventario 2018 assestamento extra-finanziario acquisizioni	-	739.250,00	- 739.250,00
			Inventario 2018 assestamento extra-finanziario rivalutazioni	-	186.337,07	- 186.337,07
		Altre sopravvenienze attive Totale		-	1.128.959,58	- 1.128.959,58
E.24. Totale					- 1.225.791,39	- 1.225.791,39
⊖ E.24.a	⊖ 5.2.9.02.01.001	⊖ Permessi di costruire	Riserva per permessi da costruire	217.964,47		217.964,47
			Ricavi da finanziaria		217.964,47	- 217.964,47
		Permessi di costruire Totale		217.964,47	217.964,47	-
E.24.a Totale				217.964,47	217.964,47	-
⊖ E.24.c	⊖ 5.2.3.01.01.001	⊖ Entrate per rimborsi di imposte indirette	Ricavi da finanziaria		2.204,32	- 2.204,32
		Entrate per rimborsi di imposte indirette Totale			2.204,32	- 2.204,32
E.24.c Totale					2.204,32	- 2.204,32
⊖ E.24.d	⊖ 5.2.4.01.08.999	⊖ Plusvalenza da alienazione di Altre entrate da Plusvalenza da alienazione beni immobili n.a.c.	Plusvalenza fognature		4.500,00	- 4.500,00
		Plusvalenza da alienazione di Altre entrate da Plusvalenza da alienazione beni i			4.500,00	- 4.500,00
	⊖ 5.2.4.04.03.002	⊖ Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	Iscrizione credito per alienazione		54.477,85	- 54.477,85
		Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate Totale			54.477,85	- 54.477,85
	⊖ 5.2.4.01.08.017	⊖ Plusvalenze da alienazione di Fabbricati ad uso strumentale	Inventario 2018 assestamento finanziario dismissioni	-	4.300,00	- 4.300,00
		Plusvalenze da alienazione di Fabbricati ad uso strumentale Totale		-	4.300,00	- 4.300,00
E.24.d Totale					- 63.277,85	- 63.277,85
⊖ E.24.e	⊖ 5.2.9.99.99.999	⊖ Altri proventi straordinari n.a.c.	Ricavi da finanziaria		325.590,61	- 325.590,61
		Altri proventi straordinari n.a.c. Totale			325.590,61	- 325.590,61
E.24.e Totale					325.590,61	- 325.590,61
⊖ E.25.b	⊖ 5.1.2.01.01.001	⊖ Insussistenze dell'attivo	Variazione ai residui	89.439,17		89.439,17
			Corretta imputazione dei depositi bancari	14.814,20		14.814,20
		Insussistenze dell'attivo Totale		104.253,37		104.253,37
	⊖ 5.1.1.01.01.001	⊖ Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	Costi da finanziaria	14.871,13		14.871,13
			Utilizzo fondo rinnovi a copertura spese 2018		14.686,78	- 14.686,78
		Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo inde		14.871,13	14.686,78	184,35
	⊖ 5.1.1.03.02.001	⊖ Rimborsi di imposte e tasse correnti	Costi da finanziaria	6.549,00		6.549,00
		Rimborsi di imposte e tasse correnti Totale		6.549,00		6.549,00
E.25.b Totale				125.673,50	14.686,78	110.986,72
⊖ E.25.d	⊖ 5.1.9.01.01.999	⊖ Altri oneri straordinari	Costi da finanziaria	2.064,26		2.064,26
		Altri oneri straordinari Totale		2.064,26		2.064,26
E.25.d Totale				2.064,26		2.064,26

Nota integrativa della Giunta Comunale sul Rendiconto 2018

Con riferimento alle scritture relative alle componenti straordinarie si nota come il piano dei conti contenga una errata riclassificazione, in quanto i due conti sono riclassificati senza il corrispettivo dato di dettaglio, in sede di approvazione del prospetto i conti sono stati riclassificati nella voce E.24.c.

Gli oneri sono stati applicati totalmente alla parte capitale quindi l'intero importo è stato stornato come da principio contabile e rilevata in riserva:

Conto	Descrizione	Dare	Avere
2.1.2.03.01.01.001	Riserve da permessi di costruire		217.964,47
5.2.9.02.01.001	Permessi di costruire	217.964,47	

CONCLUSIONE

La giunta propone di:

- Aumentare di 94.508,22 euro le “*altre riserve indisponibili*” per l'utilizzo del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni.
- Rinviare l'utile d'esercizio a nuovo.